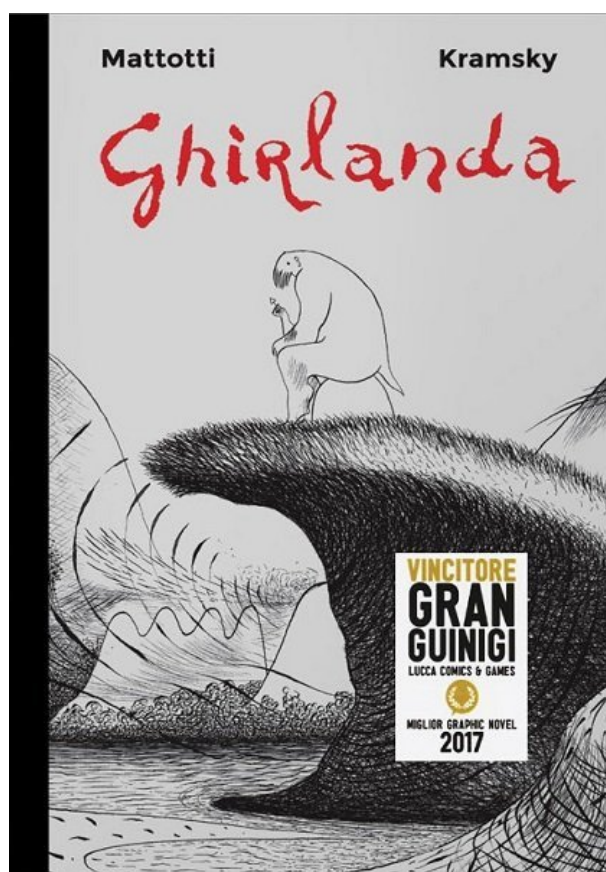


FUMETTI PIU' LIBERI: Voci dalla Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria. Parte 2 - di ghirlande, wunderkammer e un "Salinger" giapponese: #logosedizioni e canicola

scritto da Antonio Mazzuca | 14/12/2017

Abbiamo parlato con uno degli autori di punta di [#logosedizioni](#), etichetta la cui presenza è ormai consolidata a Più libri Più liberi. Ma da [canicola](#) abbiamo anche scoperto il **gekiga** giapponese e un grande autore ritiratosi dal mondo del fumetto.



Quest'anno uno stand più grande ha permesso a **#logosedizioni** di esporre al meglio il suo eterogeneo catalogo, dedicato in primis all'illustrazione nelle sue diverse declinazioni (fumetto incluso). Presenti e apprezzate le copie omaggio della rivista - dall'opportuno formato extra-large - dedicata proprio a questo mondo, **ILLUSTRATI**, attraverso la quale hanno anche occasione di esordire gli artisti del futuro di **#logos**. **ILLUSTRATI**, arrivata al suo 47esimo numero, è la realizzazione del sogno di [Lina Vergara Huilcamán](#), di "una rivista che parlasse per immagini" ma soprattutto **gratuita per tutti**; ed infatti viene distribuita gratuitamente a librerie selezionate e chi volesse può cercarla [qui](#).

[Stefano Bessoni](#), con cui abbiamo parlato, era presente con i suoi molti lavori già editi per l'etichetta, sia illustrazione che manualistica - suo il forse unico manuale italiano sulla **stop-motion** di cui è [maestro](#) - e fra questi l'ultima novità [RACHEL \[le scienze inesatte\]](#). Il volume, primo di una nuova collana con lo stesso nome del sottotitolo, narra la storia di un piccolo spettro malinconico e della sua *wunderkammer*, vale a dire quella galleria, di concezione sei-settecentesca, dove venivano esposti tutti gli oggetti esotici e bizzarri raccolti da scienziati ed esploratori. Le *wunderkammer* erano **vere e proprie camere delle meraviglie o curiosità**, che hanno posto le basi per l'odierna **museologia**.

Suggerimenti, quelle di un certo **noir**, **goth** o **steampunk**, presenti in molti dei prodotti **#logosedizioni**, sicuramente in quelli che sono stati fra i *best-seller* allo stand, come altri prodotti

di Bessoni - fra tutti [Mr. Punch](#) e [Alice sottoterra](#) - ed i volumi della nuova linea [Bizzarro Bazar](#), a cura di **Ivan Cenzi** e **Carlo Vannini**.

Sul fronte fumetto segnaliamo due nuove opere di **Lorenzo Mattotti**: [Blind](#), racconto sulla cecità scritto per **CBM Italia** - onlus impegnata nella lotta alla cecità nei paesi più poveri del mondo e che beneficerà di parte dei ricavi dell'opera - e [Ghirlanda](#), opera realizzata a quattro mani con **Jerry Kramsky**. *Ghirlanda*, racconto fantastico ma dalle sfumature marcatamente allegoriche sulla paura e su come essa impedisca la nostra ricerca di una salvezza all'esterno dei nostri confini abituali, è stata l'opera vincitrice del premio **Gran Guinigi** come **migliore graphic novel** all'ultima edizione di **Lucca Comics & Games**.

Da un vincitore del Gran Guinigi ad un altro, nella **categoria del Premio Stefano Beani per un'iniziativa editoriale**, che troviamo allo stand di **canicola**: [L'uomo senza talento](#) di **Yoshiharu Tsuge**. Quest'opera, anche e soprattutto per il volere del suo stesso autore, non è **mai stata tradotta** dal giapponese e canicola ha potuto - non senza un **grande lavoro** giustamente premiato a Lucca - curarne una delle **primissime edizioni** in lingua straniera.

L'uomo senza talento rappresenta il **canto del cigno** di Tsuge, oggi ottantenne, che è universalmente considerato uno dei più influenti artisti della corrente [gekiga](#) (あしご), uno stile - più che un genere - di narrazione per immagini, che fra gli anni '60 e gli '80 Giapponesi ha fatto da contraltare, con **tematiche mature e realistiche** ed un linguaggio grafico crudo ed essenziale, ai più leggeri *manga*. Questo capolavoro, che in fiera ha registrato il tutto esaurito, rappresenta ad oggi **l'ultimo lavoro** di Yoshiharu Tsuge, che dal suo **ritiro** nel 1987 non ha più prodotto nuovi lavori.



Canicola sostiene il revival di questa corrente giapponese, ai suoi tempi rivoluzionaria, che si deve oggi ad una serie di autori non giapponesi. Fra essi annoveriamo l'argentino **Berliac** - di cui canicola ha pubblicato [Sadboi](#), *gekiga* sull'emarginazione ambientato in Svezia - ma soprattutto **Vincenzo Filosa**, autore che moltissimo deve stilisticamente ai *gekiga*. Ad essi sono ispirati i suoi lavori editi da canicola e presenti in fiera: [viaggio a tokyo](#) e l'ultimo [figlio unico](#).

Filosa è anche traduttore dal giapponese ed è proprio a lui che si deve la traduzione de *L'uomo senza talento* di Tsuge. Ennesimo esempio del lavoro preziosissimo delle piccole e medie etichette nel diffondere opere, talvolta capolavori, che saremmo altrimenti destinati a non conoscere. Cosa, questa, che speriamo invece di fare al più presto nel caso dei lavori di **Yoshiharu Tsuge**.